



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 571 SERVIZIO ACQUISTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI
DEL 17/10/2017

OGGETTO: Fornitura di vestiario per i volontari del servizio di Protezione Civile.

Onere: € 2124,75 = IVA compresa.

Il Dirigente del Settore Polizia Locale Affari Generali e Istituzionali

Premesso che:

- il Responsabile del servizio di Protezione Civile ha trasmesso la richieste n.1489 del 22/06/2017 (agli atti), relativa alla fornitura di vestiario/accessori, con le caratteristiche e quantità riportate negli allegati alla determina

Considerato che l'Amministrazione Comunale è obbligata ad utilizzare le convenzioni di CONSIP o di altri soggetti aggregatori iscritti nell'elenco di cui alla delibera dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 nei seguenti casi:

- applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014 (convertito in legge 89/2014) come modificato dall'art. 1, 499 della Legge 208/2015, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori; per l'anno 2016, in base al DPCM 24-12-2015 le categorie (di interesse per l'ente locale) e le soglie sono le seguenti:

Categoria di beni e servizi	Soglia
Farmaci	40.000
Ausili per l'incontinenza	40.000
Medicazioni generali	40.000
Defibrillatori	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti aggiudicati da amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali
Vigilanza armata	40.000
Facility management immobili	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti aggiudicati da amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali
Pulizia immobili	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti aggiudicati da amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali
Guardiania	40.000
Manutenzione immobili ed impianti	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti aggiudicati da amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali

- applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

- applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012 (convertito in legge 135/2012) come modificato dall'art. 1, comma 494, L. 28 dicembre 2015, n. 208, per le categorie merceologiche di:

- energia elettrica,
- gas,
- carburanti rete e carburanti extra-rete,
- combustibili per riscaldamento,
- telefonia fissa e telefonia mobile".
- Buoni pasto (Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 22/12/2015 in G.U. 4/2/2016 n. 28)

Considerato altresì il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Dato atto che :

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) e s.m.i. prevede per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con [legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135](#), prevede che i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa
- i riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione con l'entrata in vigore del Dlgs. 50/2016; in ogni caso appare comunque permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare **la fornitura/il servizio**, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 *“ per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni ”*, sicché si può affermare:

1. Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica. Tale sistema di acquisto, poi si distingue in:

- «strumenti di acquisto», regolati dalla successiva lettera cccc) come “strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo”. Rientra tra gli strumenti di acquisto (numero 3) della lettera cccc)) “il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo”, cioè mediante ordine di acquisto diretto;
- «strumenti di negoziazione», regolati dalla successiva lettera dddd) come “strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo”. Rientrano tra gli strumenti di negoziazione (numero 3 della lettera dddd) “il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale”, cioè mediante richiesta d'offerta.

2. il comma 6 dell'articolo 36 non chiarisce quali strumenti attuativi del “mercato elettronico” si possono utilizzare, se gli “strumenti di acquisto”, oppure se gli “strumenti di negoziazione”. Sotto la soglia dei 40.000 euro appare dunque possibile anche avvalersi della richiesta d'offerta;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento*

della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto rientra nella iniziativa “BENI/Tessuti,indumenti (DPI e non)” attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP

Ritenuto pertanto, nell'osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 di:

- procedere mediante affidamento RdO N. 1691591/2017, sotto descritta, alla seguente ditta, che ha partecipato e offerto i campioni con tutte le caratteristiche richieste come indicato(agli atti)dal servizio Protezione Civile:

LOTTO	DITTA	Q.TA	PREZZO UNITARIO
LOTTO	REVERSE - vestiario vario		€ 1.741,60
		1741,60	
		383,15	
		2124,75	

- precisare che la scelta della procedura mediante affidamento diretto di cui al presente provvedimento garantisce l'individuazione dell'operatore economico in modo da attuare i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016 ed in particolare :
 - il principio della libera concorrenza in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta, inviata ad almeno 5 operatori economici
 - il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo contrattuale è conseguente all'indagine di mercato effettuata tramite il MEPA con RDO n. **1691591/2017** i cui si allegano:
 - il documento “condizioni particolari di contratto”;
 - il riepilogo dei dati generali della procedura;
 - il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute;
 - l'offerte delle ditte affidatarie.

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 9 della Deliberazione A.N.AC. 17/2/2015 n. 157, le procedure telematiche e Mepa di importo superiore a 40.000 euro non sono soggette all'applicazione di Avcpass.
- ai fini della verifica dell'autodichiarazione presentata dalla ditta FAP in sede di presentazione dell'offerta, è stata inoltrata la richiesta del DURC per via telematica tramite lo Sportello Unico
- è stato chiesto alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Treviso il certificato del casellario giudiziale dei amministratori della ditte vincitrici
- è stato chiesto all'Agenzia delle Entrate – I certificato di regolarità fiscale delle ditte vincitrici ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016;
- la documentazione a comprova del possesso dei requisiti suddetti, allo stato attuale, non è ancora pervenuta da parte degli organi competenti

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), per la procedura in argomento, sono i seguenti:

CIG: ZA11FEAFF5 Lotto unico

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n.83 del 21.12.2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019;
- la DGC n. 3 dell' 11.01.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019;
- il nuovo regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017;

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017/2019 aggiornato con DCC n.83 del 21.12.2016.
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009),
3. che le spese del provvedimento non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010, in quanto trattasi di spese per l'acquisto vestiario/accessori per i volontari del servizio di Protezione Civile.

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visto il DLgs. N. 50/2016

Vista la legge n. 136/2010;

Visto il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv in Legge n. 94;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29.11.1994 modificato con deliberazione di Consiglio. Comunale. n. 82558/18 del 23.02.1995;

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale n. 210/99845 del 31/08/2016 avente ad oggetto "Assetto macro-strutturale. Modifiche organizzative";
- l'Atto di organizzazione del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali - prot. n. 10236 del 25/01/2017;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 36, comma 2, Lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura di vestiario/accessori alla ditta Reverse Srl - Via Di Vittorio , 15 Vergiate (VA). - Partita IVA . 01889280127, fornitura di vestiario/accessori, il tutto acquisito dal mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito dalla Consip, con il sistema della richiesta di offerta (R.d.O n. 1691591/2017.) al prezzo complessivo di Euro 2124.75 = compresa IVA di legge
2. di impegnare, a favore della ditta Riverse Srl – (Codice fornitore Ascot 43881), la spesa complessiva di €. 2124,75. al capitolo 161802/05 1.3.1.2.004 imputandola all'esercizio finanziario anno 2017, in cui la stessa sarà esigibile:
3. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico
4. di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
5. di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione di:
 - DURC (documento unico di regolarità contributiva);
 - casellario giudiziale dei propri amministratori;
 - certificato di regolarità fiscale, ex art. 80, comma 4, del d.lgs 50/2016 emesso dalla competente Agenzia delle Entrate;
6. di precisare che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it) , il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario (Punto Ordinante);
7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale Affari Generali e Istituzionali
Dott. Maurizio Tondato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto Dr. Maurizio Tondato, in qualità di Vice Segretario Generale del Comune di Treviso - Dirigente del Settore Polizia Locale Affari Generali e Istituzionali del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che la fornitura di accessori per il servizio di Polizia Locale, di cui al presente provvedimento:

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
 - rientra nella iniziative "BENI/Tessuti, indumenti (DPI e non) ecc", attive nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- pertanto è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale Affari Generali e Istituzionali
Dott. Maurizio Tondato

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa di €. 2.124,75.= al capitolo161802/05

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE; AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 2.124,75 a favore della ditta Reverse S.r.l. (ascot 43881) per la fornitura di vesitario ed accessori per i volontari del servizio di protezione civile, imputandola nell'esercizio finanziario 2017 i cui risulta esigibile, al cap. 161802/05 "Acquisto beni di consumo ed uniformi." (U. 1.03.01.02.004) - imp. 2017/3480;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria